

Comune di Comune di Morsano al Tagliamento
Provincia di Pordenone

Lavori di: **APPALTO A1 - MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE
SPORTIVA**

Committente: COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO (PN)

Piano di manutenzione

Manuale d'uso

(Articoli 33 e 38 del D.P.R. n° 207 del 5 Ottobre 2010)

Comune di: Comune di Morsano al Tagliamento
Provincia di: Pordenone
Oggetto: **APPALTO A1 - MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE SPORTIVA**

Scomposizione dell'opera:

01 PAVIMENTAZIONE SPORTIVA

Parte d'opera: **01**

PAVIMENTAZIONE SPORTIVA

Elenco unità tecnologiche:

5.2 Impianti sportivi

Unità tecnologica: **5.2**

Impianti sportivi

Insiemi di uno o più spazi destinati ad attività sportive relativi ad una o più discipline che hanno in comune gli spazi ed i servizi annessi per lo svolgimento di tali attività. La scelta dei luoghi per la realizzazione di impianti sportivi deve soddisfare aspetti ed analisi diverse: - demografiche;- servizi e trasporti;- climatici e geologiche;- economiche e gestionali.La realizzazione degli impianti sportivi è disciplinata oltre che dalle norme urbanistiche, ambientali e dai regolamenti locali anche da norme emanate degli enti sportivi (Coni e Federazioni sportive) per la parte attinente alle attrezzature sportive, ai campi di gioco e agli altri servizi connessi. Gli impianti sportivi possono suddividersi in base alle diverse categorie agonistiche: sport all'aperto, sport al coperto, sport d'acqua, sport del ghiaccio, sport a cavallo e sport motoristici. All'interno degli impianti sportivi si articolano ulteriori aree funzionali:- aree per le attività sportive;- aree per i servizi di supporto;- aree destinate al pubblico.

L'unità tecnologica è composta dai seguenti elementi manutentivi:

5.2.15 Attrezzatura da tennis

5.2.29 Pavimentazione sintetica

5.2.36 Segnature

Elemento manutentivo: **5.2.15**

Attrezzatura da tennis

Unità Tecnologica: 5.2

Impianti sportivi

L'attrezzatura da tennis è formata dai seguenti elementi: racchette, palline, paletti, rete, argani tendirete, nastri segnacampo, seggiolone arbitro, panchine, pali, paletti, fissaggi, ecc..

Modalità di uso corretto

Controllare periodicamente l'integrità e l'efficienza dell'attrezzatura sportiva. Verificare il grado di usura in relazione alla funzione e all'uso della stessa.

Elemento manutentivo: **5.2.29**

Pavimentazione sintetica

Unità Tecnologica: 5.2

Impianti sportivi

Si tratta di superfici di calpestio sulle quali vengono svolte attività sportive. In particolare la pavimentazione può essere del tipo continua o ad elementi realizzata mediante l'impiego di materiali elastomerici o plastomerici e/o con l'aggiunta di additivi e cariche di diverse caratteristiche. Possono suddividersi in: sintetici, elastomerici omogenei (71), sintetici granulati compatti (72), sintetici granulari porosi, sintetici multistrati (74), pvc (75), gomma (76), linoleum (77), lattici di gomma (78), resine epossidiche (79), elementi prefabbricati in materiale plastico (91), manti erbosi artificiali con sabbia (81), manti erbosi artificiali senza sabbia (82) e feltri in filato sintetico (92) [dove (...), è il codice CONI di assegnazione].

Modalità di uso corretto

Lo svolgimento di attività sportive sui diversi tipi di pavimentazione va fatto anche in considerazione dei livelli d'uso che prevede:

- livello 1: attività non agonistiche;
- livello 2: attività agonistiche non nazionali;
- livello 3: attività agonistiche nazionali.

Il legame atleta-superfici si basa su particolari requisiti prestazionali di quest'ultime in relazione alle azioni meccaniche da essi esercitate. Dal punto di vista manutentivo le operazioni principali interessano: l'integrazione di zone o parti usurate con prodotti analoghi e la rimozione di ostacoli o altri depositi (vegetazione, pietrisco, ecc.). Particolare attenzione va posta nella realizzazione delle pendenze.

Elemento manutentivo: 5.2.36

Segnature

Unità Tecnologica: 5.2

Impianti sportivi

Si tratta di elementi per la segnalazione visiva tracciati sulle superfici sportive per delineare, mediante simbologia e colori convenzionali, aree per lo svolgimento di attività e discipline sportive diverse. Possono essere costituiti da: strati di vernice, strati di polveri di gesso, bande adesive, ecc..

Modalità di uso corretto

Provvedere al rifacimento delle segnature lungo le superfici in uso mediante l'impiego di elementi e materiali idonei al tipo di superficie in uso. Esse possono essere ripristinate manualmente e/o mediante l'impiego di attrezzature particolari.

INDICE

01 PAVIMENTAZIONE SPORTIVA	pag.	2
5.2 Impianti sportivi		2
5.2.15 Attrezzatura da tennis		2
5.2.29 Pavimentazione sintetica		2
5.2.36 Segnature		3

Pordenone, li, 23/03/2021

Il Progettista
SET s.r.l. - arch. Roberto Bove

Comune di Comune di Morsano al Tagliamento
Provincia di Pordenone

Lavori di: **APPALTO A1 - MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE
SPORTIVA**

Committente: COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO (PN)

Piano di manutenzione

Manuale di manutenzione

(Articoli 33 e 38 del D.P.R. n° 207 del 5 Ottobre 2010)

Comune di: Comune di Morsano al Tagliamento
Provincia di: Pordenone
Oggetto: **APPALTO A1 - MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE SPORTIVA**

Scomposizione dell'opera:

01 PAVIMENTAZIONE SPORTIVA

Parte d'opera: **01**

PAVIMENTAZIONE SPORTIVA

Elenco unità tecnologiche:

5.2 Impianti sportivi

Unità tecnologica: **5.2**

Impianti sportivi

Insieme di uno o più spazi destinati ad attività sportive relativi ad una o più discipline che hanno in comune gli spazi ed i servizi annessi per lo svolgimento di tali attività. La scelta dei luoghi per la realizzazione di impianti sportivi deve soddisfare aspetti ed analisi diverse: - demografiche;- servizi e trasporti;- climatici e geologiche;- economiche e gestionali. La realizzazione degli impianti sportivi è disciplinata oltre che dalle norme urbanistiche, ambientali e dai regolamenti locali anche da norme emanate dagli enti sportivi (Coni e Federazioni sportive) per la parte attinente alle attrezzature sportive, ai campi di gioco e agli altri servizi connessi. Gli impianti sportivi possono suddividersi in base alle diverse categorie agonistiche: sport all'aperto, sport al coperto, sport d'acqua, sport del ghiaccio, sport a cavallo e sport motoristici. All'interno degli impianti sportivi si articolano ulteriori aree funzionali:- aree per le attività sportive;- aree per i servizi di supporto;- aree destinate al pubblico.

Requisiti e prestazioni

Resistenza meccanica a manovre e sforzi d'uso

Classe requisito: Stabilità

Livello minimo della prestazione:

I livelli minimi variano in funzione delle tecnologie, dei materiali e delle condizioni di uso, esercizio e funzionalità stabilite in progetto secondo le modalità specificate nelle pertinenti norme tecniche e conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle Direttive comunitarie di prodotto.

Sicurezza contro gli infortuni

Classe requisito: Sicurezza

Livello minimo della prestazione:

I livelli minimi variano coi materiali e con le tecnologie, in funzione delle esigenze di uso e di funzionalità stabilite in progetto secondo le modalità specificate nelle pertinenti norme tecniche e conformi disposizioni legislative di recepimento delle Direttive comunitarie.

Materiali riciclati

Classe requisito: CAM - Gestione rifiuti

Livello minimo della prestazione:

Calcolare la percentuale di materiali da avviare ai processi di riciclaggio in termini di quantità (kg) o di superficie (mq) di materiale impiegato nell'elemento tecnico, in relazione all'unità funzionale assunta e nelle condizioni di esercizio stabiliti in progetto. Per i livelli minimi si rimanda alle pertinenti prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia.

Materiali a ridotto carico ambientale

Classe requisito: Salvaguardia ambientale

Livello minimo della prestazione:

Calcolare la percentuale di materiali da avviare ai processi di riciclaggio in termini di quantità (kg) o di superficie (mq) di materiale impiegato nell'elemento tecnico, in relazione all'unità funzionale assunta e nelle condizioni di esercizio stabiliti in progetto. Per i livelli minimi si rimanda alle pertinenti prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia.

Materiali a ridotto carico ambientale per manutenzione

Classe requisito: Salvaguardia ambientale

Livello minimo della prestazione:

Utilizzo di materiali e componenti con basse percentuali di interventi manutentivi. Per i livelli minimi si rimanda alle pertinenti prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia.

Facile disassemblaggio a fine ciclo vita

Classe requisito: CAM - Uso razionale di risorse

Livello minimo della prestazione:

Nella fase progettuale bisogna garantire una adeguata percentuale di sistemi costruttivi che facilitano il disassemblaggio alla fine del ciclo di vita. Per i livelli minimi si rimanda alle pertinenti prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia.

Materiali a elevata durabilità

Classe requisito: CAM - Uso razionale di risorse

Livello minimo della prestazione:

In fase progettuale scegliere tecniche costruttive, tecnologie e soluzioni caratterizzate da una elevata durabilità. Per i livelli minimi si rimanda alle pertinenti prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia.

Riduzione del consumo di acqua potabile

Classe requisito: CAM - Uso razionale di risorse

Livello minimo della prestazione:

In fase progettuale scegliere tecniche costruttive, tecnologie e soluzioni caratterizzate da una elevata durabilità. Per i livelli minimi si rimanda alle pertinenti prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia.

Riduzione emissioni tossiche-nocive

Classe requisito: Protezione da agenti chimici e organici

Livello minimo della prestazione:

Coerente inserimento paesaggistico

Classe requisito: CAM - Salvaguardia paesaggistica

Livello minimo della prestazione:

I livelli minimi variano col materiale e le tecnologie in funzione delle esigenze di funzionalità stabilite in progetto secondo le modalità specificate nelle pertinenti norme tecniche e anche in base alle indicazioni dei fornitori e alle schede tecniche dei materiali.

Certificazione ecologica

Classe requisito: CAM - Salvaguardia paesaggistica

Livello minimo della prestazione:

I livelli minimi variano col materiale e le tecnologie in funzione delle esigenze di funzionalità stabilite in progetto secondo le modalità specificate nelle pertinenti norme tecniche e anche in base alle indicazioni dei fornitori e alle schede tecniche dei materiali.

Gestione dei rifiuti nella demolizione selettiva

Classe requisito: CAM - Gestione rifiuti

Livello minimo della prestazione:

Nella fase progettuale bisogna garantire una adeguata percentuale di sistemi costruttivi che facilitano il disassemblaggio alla fine del ciclo di vita. Per i livelli minimi si rimanda alle pertinenti prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia.

Uso di tecniche e tradizioni costruttive locali

Classe requisito: CAM - Salvaguardia paesaggistica

Livello minimo della prestazione:

Garantire una idonea percentuale di elementi e materiali con caratteristiche tecnico costruttive e materiali di progetto adeguati con il contesto in cui si inserisce l'intervento. Per i livelli minimi si rimanda alle prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia.

Inserimento paesaggistico coerente al territorio

Classe requisito: CAM - Salvaguardia paesaggistica

Livello minimo della prestazione:

Per i livelli minimi si rimanda alle prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia.

Riconoscibilità dei caratteri ambientali del luogo

Classe requisito: CAM - Salvaguardia paesaggistica

Livello minimo della prestazione:

Garantire una idonea percentuale di elementi e materiali con caratteristiche tecnico costruttive e materiali di progetto adeguati con il contesto in cui si inserisce l'intervento. Per i livelli minimi si rimanda alle prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia.

Riduzione quantità materiali a discarica

Classe requisito: CAM - Gestione rifiuti

Livello minimo della prestazione:

Per i livelli minimi si rimanda alle prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia.

Protezione delle specie vegetali

Classe requisito: Salvaguardia ambientale

Livello minimo della prestazione:

I livelli minimi variano col in funzione delle esigenze di funzionalità stabilite in progetto secondo le modalità specificate nelle pertinenti norme e nel rispetto degli standard urbanistici di piano.

L'unità tecnologica è composta dai seguenti elementi manutentivi:

5.2.15	Attrezzatura da tennis
5.2.29	Pavimentazione sintetica
5.2.36	Segnature

Elemento manutentivo: 5.2.15

Attrezzatura da tennis

Unità Tecnologica: 5.2

Impianti sportivi

L'attrezzatura da tennis è formata dai seguenti elementi: racchette, palline, paletti, rete, argani tendirete, nastri segnacampo, seggiolone arbitro, panchine, pali, paletti, fissaggi, ecc..

Anomalie riscontrabili

Rottura

Rottura di parti tali da compromettere il corretto funzionamento dell'attrezzatura.

Deposito superficiale

Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, di spessore variabile, poco coerente e poco aderente alla superficie degli elementi.

Posizione errata

Posizione errata degli elementi rispetto in virtù della disciplina sportiva.

Materiali non durevoli

Impiego di materiali non durevoli nella manutenzione degli elementi.

Bassa riciclabilità

Impiego di materiali con basso grado di riciclabilità nella manutenzione di elementi e componenti.

Emissioni tossico nocive

Contenuto eccessivo di sostanze tossiche all'interno dei prodotti utilizzati nelle fasi manutentive.

Manutenzioni eseguibili da personale specializzato

Controlli		
DESCRIZIONE	PERIODICITÀ	RISORSE
Controllo generale	Ogni settimana	
Controllo elevata riciclabilità	Quando necessita	
Controllo impiego materiali durevoli	Quando necessita	

Interventi				
DESCRIZIONE	PERIODICITÀ	REQUISITI	ANOMALIE	RISORSE
Sostituzione degli elementi Sostituzione degli elementi usurati o rotti con altri di caratteristiche analoghe.	Quando necessita			

Elemento manutentivo: 5.2.29

Pavimentazione sintetica

Unità Tecnologica: 5.2

Impianti sportivi

Si tratta di superfici di calpestio sulle quali vengono svolte attività sportive. In particolare la pavimentazione può essere del tipo continua o ad elementi realizzata mediante l'impiego di materiali elastomerici o plastomerici e/o con l'aggiunta di additivi e cariche di diverse caratteristiche. Possono suddividersi in: sintetici, elastomerici omogenei (71), sintetici granulati compatti (72), sintetici granulari porosi, sintetici multistrati (74), pvc (75), gomma (76), linoleum (77), lattici di gomma (78), resine epossidiche (79), elementi prefabbricati in materiale plastico (91), manti erbosi artificiali con sabbia (81), manti erbosi artificiali senza sabbia (82) e feltri in filato sintetico (92) [dove (...), è il codice CONI di assegnazione].

Requisiti e prestazioni

Resistenza all'usura (attività sportive)

Classe requisito: Resistenza ad agenti fisici

Livello minimo della prestazione:

I livelli minimi variano in funzione dei materiali e delle attività svolte nonché delle esigenze di resistenza e funzionalità stabilite in progetto secondo le modalità specificate nelle pertinenti norme tecniche.

Resistenza allo scivolamento (attività sportive)

Classe requisito: Resistenza ad agenti fisici

Livello minimo della prestazione:

I livelli minimi variano in funzione dei materiali e delle attività svolte nonché delle esigenze di resistenza e funzionalità stabilite in progetto secondo le modalità specificate nelle pertinenti norme tecniche.

Anomalie riscontrabili

Abrasioni superficiali

Abrasioni superficiali dovute all'azione usurante di calzature con soles inadatte al tipo di superficie. Altre cause possono riscontrarsi in seguito al transito e/o a manovre inopportune di automezzi leggeri utilizzati per la manutenzione (carrelli, trattorini tagliaerba, ecc.)

Deposito superficiale

Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei (pietrisco, fogliame, ecc.), di spessore variabile, poco coerente e poco aderente alla superficie del rivestimento.

Disgregazione

Decoesione caratterizzata da distacco di piccole parti sotto minime sollecitazioni meccaniche.

Fessurazioni

Presenza di discontinuità nel materiale con distacchi macroscopici delle parti.

Macchie

Imbrattamento della superficie con sostanze macchianti in grado di aderire e penetrare nel materiale.

Non planarità delle superfici

Non planarità delle superfici riscontrate mediante misure, in diversi punti delle superfici, in senso longitudinale e trasversale a queste.

Pendenze irregolari

Pendenze irregolari delle superfici in uso rispetto ai normali riferimenti di norma con accumulo di acque meteoriche in zone diverse.

Presenza di vegetazione

Presenza ed infiltrazione di vegetazione lungo le superfici e/o pavimentazioni in uso.

Materiali non durevoli

Impiego di materiali non durevoli nella manutenzione degli elementi.

Bassa riciclabilità

Impiego di materiali con basso grado di riciclabilità nella manutenzione di elementi e componenti.

Emissioni tossico nocive

Contenuto eccessivo di sostanze tossiche all'interno dei prodotti utilizzati nelle fasi manutentive.

Manutenzioni eseguibili da personale specializzato

Controlli		
DESCRIZIONE	PERIODICITÀ	RISORSE
Controllo generale	Ogni mese	
Controllo planarità	Ogni anno	
Controllo sostanze tossico nocive	Quando necessita	
Controllo elevata riciclabilità	Quando necessita	
Controllo impiego materiali durevoli	Quando necessita	

Interventi				
DESCRIZIONE	PERIODICITÀ	REQUISITI	ANOMALIE	RISORSE
Pulizia superfici Pulizia delle superfici mediante l'impiego di prodotti detergenti idonei ad esclusione di solventi chimici aggressivi (benzine, oli minerali, ecc.).	Quando necessita			
Rimozione depositi Rimozione di granellini distaccatisi dalla pavimentazione, di pietrisco e/o altri depositi lungo le superfici sportive. Utilizzare attrezzatura tradizionale (scope, raccoglitori, ecc.) o in alternativa aspiratrici elettriche idonee.	Ogni settimana			
Rimozione erba Rimozione di eventuale erba e/o altra vegetazione per una fascia di almeno 30 cm intorno alla cordonatura perimetrale delle superfici in uso onde evitare l'infiltrazione nella pavimentazione. Utilizzare attrezzatura da taglio e/o in alternativa diserbanti totali seguendo attentamente le prescrizioni e le avvertenze d'uso dei prodotti utilizzati.	Ogni mese			
Ripristino superficie Ripristino di eventuali rotture accidentali a carico della superficie mediante l'utilizzo di prodotti idonei e di analoghe caratteristiche. L'intervento non deve in alcun modo alterare le caratteristiche delle pavimentazioni sportive.	Quando necessita			

Elemento manutentivo: 5.2.36**Segnature**

Unità Tecnologica: 5.2

Impianti sportivi

Si tratta di elementi per la segnalazione visiva tracciati sulle superfici sportive per delineare, mediante simbologia e colori convenzionali, aree per lo svolgimento di attività e discipline sportive diverse. Possono essere costituiti da: strati di vernice, strati di polveri di gesso, bande adesive, ecc..

Anomalie riscontrabili

Distacco

Distacco di parti e/o elementi costituenti lungo i percorsi segnati, in seguito ad eventi traumatici di origine esterna.

Mancanza

Mancanza di elementi o parti costituenti lungo i percorsi di delimitazione.

Usura

Usura (decolorazione, perdita di frammenti, ecc.) delle parti costituenti lungo i percorsi segnati.

Materiali non durevoli

Impiego di materiali non durevoli nella manutenzione degli elementi.

Bassa riciclabilità

Impiego di materiali con basso grado di riciclabilità nella manutenzione di elementi e componenti.

Emissioni tossico nocive

Contenuto eccessivo di sostanze tossiche all'interno dei prodotti utilizzati nelle fasi manutentive.

Manutenzioni eseguibili da personale specializzato

Controlli		
DESCRIZIONE	PERIODICITÀ	RISORSE
Controllo generale	Ogni mese	
Controllo sostanze tossico nocive	Quando necessita	
Controllo elevata riciclabilità	Quando necessita	
Controllo impiego materiali durevoli	Quando necessita	

Interventi				
DESCRIZIONE	PERIODICITÀ	REQUISITI	ANOMALIE	RISORSE
Ripristino degli elementi Ripristino delle segnature lungo le superfici secondo le posizioni originarie. In alternativa provvedere alla sostituzione di eventuali elementi usurati con altri di caratteristiche analoghe.	Quando necessita			

INDICE

01	PAVIMENTAZIONE SPORTIVA	pag.	6
5.2	Impianti sportivi		6
5.2.15	Attrezzatura da tennis		8
5.2.29	Pavimentazione sintetica		9
5.2.36	Segnature		10

Pordenone, li, 23/03/2021

Il Progettista
SET s.r.l. - arch. Roberto Bove

Comune di Comune di Morsano al Tagliamento
Provincia di Pordenone

Lavori di: **APPALTO A1 - MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE
SPORTIVA**

Committente: COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO (PN)

Programma di manutenzione

Sottoprogramma dei prestazioni

Sottoprogramma dei controlli

Sottoprogramma degli interventi

(Articoli 33 e 38 del D.P.R. n° 207 del 5 Ottobre 2010)

Parte d'opera: **01**

PAVIMENTAZIONE SPORTIVA

Unità tecnologica: **5.2**

Impianti sportivi

Requisiti e prestazioni

CAM - Gestione rifiuti

Materiali riciclati

Prestazioni:

Scelta di componenti, elementi e materiali che potenzialmente possono essere avviati al riciclo.

Gestione dei rifiuti nella demolizione selettiva

Prestazioni:

In fase progettuale scegliere tecniche costruttive, tecnologie e soluzioni mirate a facilitare la smontabilità dei componenti ed i successivi processi di demolizione selettiva e agevole separabilità dei componenti con recupero dei materiali.

Riduzione quantità materiali a discarica

Prestazioni:

Ottimizzare i processi di riciclaggio e di riciclo dei materiali, favorendo la rivalutazione dei rifiuti cosiddetti Rifiuti Solidi Urbani una volta dismessi.

CAM - Salvaguardia paesaggistica

Coerente inserimento paesaggistico

Prestazioni:

Coerente inserimento paesaggistico e rispetto delle visuali e della compatibilità morfologica del terreno

Certificazione ecologica

Prestazioni:

I prodotti, elementi, componenti e materiali, dovranno presentare almeno una delle tipologie ambientali riportate:- TIPO I: Etichette ecologiche volontarie basate su un sistema multicriteria che considera l'intero ciclo di vita del prodotto, sottoposte a certificazione esterna da parte di un ente indipendente (tra queste rientra, ad esempio, il marchio europeo di qualità ecologica ECOLABEL). (ISO 14024);- TIPO II: Etichette ecologiche che riportano auto-dichiarazioni ambientali da parte di produttori, importatori o distributori di prodotti, senza che vi sia l'intervento di un organismo indipendente di certificazione (tra le quali: "Riciclabile", "Compostabile", ecc.). (ISO 14021);- TIPO III: Etichette ecologiche che riportano dichiarazioni basate su parametri stabiliti e che contengono una quantificazione degli impatti ambientali associati al ciclo di vita del prodotto calcolato attraverso un sistema LCA. Sono sottoposte a un controllo indipendente e presentate in forma chiara e confrontabile. Tra di esse rientrano, ad esempio, le "Dichiarazioni Ambientali di Prodotto". (ISO 14025).

Uso di tecniche e tradizioni costruttive locali

Prestazioni:

Nelle scelte progettuali tener conto:- della tutela dei caratteri tipologici, materiali, costruttivi e tecnologici locali, in armonia con le altre classi di esigenze, in caso di nuovi interventi;- della conservazione delle tecniche tradizionali di realizzazione e di impiego dei materiali, negli interventi di recupero.

Inserimento paesaggistico coerente al territorio

Prestazioni:

Nelle scelte progettuali tener conto:- della tutela dei caratteri tipologici, materiali, costruttivi e tecnologici locali, in armonia con le altre classi di esigenze, in caso di nuovi interventi;- della conservazione delle tecniche tradizionali di realizzazione e di impiego dei materiali, negli interventi di recupero.- della salvaguardia dei sistemi naturalistici e paesaggistici che dovrà tener conto dell'impatto dell'opera da realizzare, in riferimento alla morfologia del terreno e delle visuali al contorno.

Riconoscibilità dei caratteri ambientali del luogo

Prestazioni:

In fase progettuale la scelta degli elementi, componenti e materiali deve tener conto dei caratteri tipologici dei luoghi in cui gli interventi vanno ad attuarsi. Per interventi sul costruito e sul naturale, bisogna assicurare in particolare:- la riconoscibilità dei caratteri morfologico strutturali del contesto;- la riconoscibilità della qualità percettiva dell'ambiente.

CAM - Uso razionale di risorse

Facile disassemblaggio a fine ciclo vita

Prestazioni:

In fase progettuale scegliere tecniche costruttive, tecnologie e soluzioni mirate a facilitare la smontabilità dei componenti ed i successivi processi di demolizione con recupero dei materiali e a ridotta produzione di rifiuti.

Materiali a elevata durabilità

Prestazioni:

In fase progettuale scegliere tecniche costruttive, tecnologie e soluzioni caratterizzate da una elevata durabilità.

Riduzione del consumo di acqua potabile

Prestazioni:

In fase progettuale individuare componenti ed elementi che contribuiscano durante il loro funzionamento alla minimizzazione del consumo di acqua potabile.

Protezione da agenti chimici e organici

Riduzione emissioni tossiche-nocive

Prestazioni:

In fase progettuale scegliere l'adozione di materiali, elementi e componenti in esposizione all'aria interna ed al sistema di ventilazione, che producono una bassa emissione e/o l'eliminazione di ogni contaminante tossico-nocivo per l'utenza (VOC, CFC, HCFC, ecc.). Il termine composti organici volatili (COV, o anche VOC dall'inglese Volatile Organic Compounds) sta ad indicare tutta una serie di composti chimici contenenti solo carbonio ed idrogeno (composti alifatici e composti aromatici) o composti contenenti ossigeno, cloro o altri elementi tra il carbonio e l'idrogeno, come gli aldeidi, eteri, alcool, esteri, clorofluorocarburi (CFC) ed idroclorofluorocarburi (HCFC). In questa categoria rientrano il metano, la formaldeide, gli ftalati e tanti altri composti che si trovano sottoforma di vapore o in forma liquida, ma in grado di evaporare facilmente a temperatura e pressione ambiente. Alcuni prodotti (quali prodotti per stampanti e fotocopiatrici, materiali da costruzione e arredi) possono determinare emissioni continue e durature nel tempo.

Salvaguardia ambientale

Materiali a ridotto carico ambientale

Prestazioni:

Scelta di materiali da costruzione che tengano conto delle principali categorie di impatti ambientali: eutrofizzazione, cambiamenti climatici, acidificazione, riduzione dello strato di ozono extratmosferico, smog fotochimico, inquinamento del suolo e delle falde acquifere. I carichi ambientali dipendono dai processi produttivi e anche dalla distanza di approvvigionamento rispetto al cantiere di costruzione e dalla tipologia dei mezzi che sono utilizzati per di trasporto; quindi è opportuno privilegiare ove possibile materiali provenienti da siti di produzione limitrofi al cantiere e quelli derivanti da risorse rinnovabili includendo nelle valutazioni la tipologia di trasporto utilizzata.

Materiali a ridotto carico ambientale per manutenzione

Prestazioni:

Utilizzo di materiali e componenti caratterizzati da un lungo ciclo di vita e da efficiente manutenibilità e riutilizzabilità degli stessi. In fase progettuale adottare tecnologie e soluzioni mirate a facilitare gli interventi di manutenzione e a ridurre la produzione di rifiuti.

Protezione delle specie vegetali

Prestazioni:

La salvaguardia dei sistemi naturalistici dovrà essere assicurata anche con l'inserimento di nuove essenze vegetali autoctone e la tutela delle specie vegetali esistenti.

Sicurezza

Sicurezza contro gli infortuni

Prestazioni:

Assicurare la sicurezza degli elementi e delle macchine nonché il corretto uso e funzionamento per scongiurare ogni rischio di infortunio.

Stabilità

Resistenza meccanica a manovre e sforzi d'uso

Prestazioni:

Assicurare stabilità e resistenza, sotto l'effetto di azione di carichi statici, dinamici e accidentali. Gli elementi devono garantire resistenza meccanica alle sollecitazioni ad essi trasmessi durante il ciclo di vita, in seguito ad operazioni di manovra o di utilizzo.

Elemento manutentivo: **5.2.29**

Pavimentazione sintetica

Requisiti e prestazioni

Resistenza ad agenti fisici

Resistenza all'usura (attività sportive)

Prestazioni:

Conservare nel tempo le proprie caratteristiche chimico-fisiche e funzionali se sposte all'usura dovute ad azione meccanica, ad abrasioni, a urti, a perdite di materiale, a depositi, a contatto con agenti chimici o similari derivanti dalle attività sportive. Nello svolgimento di qualsiasi attività sportiva le azioni dovute al contatto tra praticante e superficie di contatto, mediante qualsiasi mezzo o attrezzo proprio della disciplina praticata, non dovranno scaturire effetti e/o anomalie tali da influenzare l'attività stessa.

Resistenza allo scivolamento (attività sportive)

Prestazioni:

Assicurare adeguata resistenza alle azioni di scivolamento scaturite durante l'esercizio di attività sportive. Le prove effettuate su provini in laboratorio mediante apparecchiature di prova secondo le norme vigenti, con scivolamento: a secco, ad umido ed altre condizioni, dovranno produrre risultati adeguati.

INDICE

01	PAVIMENTAZIONE SPORTIVA	pag.	14
5.2	Impianti sportivi		14
5.2.29	Pavimentazione sintetica		16

Pordenone, li, 23/03/2021

Il Progettista
SET s.r.l. - arch. Roberto Bove

Parte d'opera: **01****PAVIMENTAZIONE SPORTIVA**Unità tecnologica: **5.2****Impianti sportivi**Elemento manutentivo: **5.2.15****Attrezzatura da tennis**

Controlli		
DESCRIZIONE	TIPO	PERIODICITÀ
Controllo generale	Controllo funzionale	Ogni settimana
Controllo elevata riciclabilità	CAM - Controllo requisito ambientale	Quando necessita
Controllo impiego materiali durevoli	CAM - Controllo requisito ambientale	Quando necessita

Elemento manutentivo: **5.2.29****Pavimentazione sintetica**

Controlli		
DESCRIZIONE	TIPO	PERIODICITÀ
Controllo generale	Controllo funzionale	Ogni mese
Controllo planarità	Controllo funzionale	Ogni anno
Controllo sostanze tossico nocive	CAM - Controllo requisito ambientale	Quando necessita
Controllo elevata riciclabilità	CAM - Controllo requisito ambientale	Quando necessita
Controllo impiego materiali durevoli	CAM - Controllo requisito ambientale	Quando necessita

Elemento manutentivo: **5.2.36****Segnature**

Controlli		
DESCRIZIONE	TIPO	PERIODICITÀ
Controllo generale	Controllo funzionale	Ogni mese
Controllo sostanze tossico nocive	CAM - Controllo requisito ambientale	Quando necessita
Controllo elevata riciclabilità	CAM - Controllo requisito ambientale	Quando necessita
Controllo impiego materiali durevoli	CAM - Controllo requisito ambientale	Quando necessita

INDICE

01	PAVIMENTAZIONE SPORTIVA	pag.	18
5.2	Impianti sportivi		18
5.2.15	Attrezzatura da tennis		18
5.2.29	Pavimentazione sintetica		18
5.2.36	Segnature		18

Pordenone, li, 23/03/2021

Il Progettista
SET s.r.l. - arch. Roberto Bove

Parte d'opera: **01****PAVIMENTAZIONE SPORTIVA**Unità tecnologica: **5.2****Impianti sportivi**Elemento manutentivo: **5.2.15****Attrezzatura da tennis**

Interventi		
DESCRIZIONE	TIPO	PERIODICITÀ
Sostituzione degli elementi	Intervento di sostituzione	Quando necessita

Elemento manutentivo: **5.2.29****Pavimentazione sintetica**

Interventi		
DESCRIZIONE	TIPO	PERIODICITÀ
Pulizia superfici	Intervento	Quando necessita
Rimozione depositi	Intervento di revisione	Ogni settimana
Rimozione erba	Intervento di revisione	Ogni mese
Ripristino superficie	Intervento di adeguamento	Quando necessita

Elemento manutentivo: **5.2.36****Segnature**

Interventi		
DESCRIZIONE	TIPO	PERIODICITÀ
Ripristino degli elementi	Intervento di adeguamento	Quando necessita

INDICE

01	PAVIMENTAZIONE SPORTIVA	pag.	20
5.2	Impianti sportivi		20
5.2.15	Attrezzatura da tennis		20
5.2.29	Pavimentazione sintetica		20
5.2.36	Segnature		20

Pordenone, li, 23/03/2021

Il Progettista
SET s.r.l. - arch. Roberto Bove
